



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Deliberazione n. 131/c

Adottata dal Commissario in data _____

1 FEB. 2010

**OGGETTO: PROGETTO STRATEGICO SALUTE MENTALE: INTERVENTI STRAORDINARI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI.
PROGETTO SERRA TALLAROGA.**

Su proposta del Direttore del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, il quale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale Sarda n. 49/28 del 05/12/2007 ad Oggetto: Progetto strategico salute mentale – interventi straordinari per la riqualificazione dell'offerta dei servizi, con la quale si ripartisce tra le ASL della regione la somma di € 4.850.000,00;

RAVVISATO che con la Deliberazione su citata, alla ASL n. 7 Carbonia vengono ripartiti € 384.900,00 per gli interventi in parola ;

VISTA la nota della Direzione Generale delle Politiche Sociali RAS, Servizio dell'integrazione socio-sanitaria prot. n. 4857 del 24/04/2008, con la quale si comunica che con Determinazione n. 73 del 28/02/2008 è stato disposto a favore della ASL di Carbonia il pagamento dell'importo di € 384.900,00 per la realizzazione del programma di interventi straordinari per la riqualificazione dell'offerta dei servizi;

VISTO il progetto presentato dal Responsabile del Centro Salute Mentale di Iglesias intitolato. "Progetto serra Tallaroga", allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale con il quale si impegna la somma di € 40.370,22 a valere sui fondi a disposizione del Distretto Sanitario di Iglesias di cui alla Determinazione 73/08 citata;

RILEVATO che il progetto di cui al punto precedente si pone come naturale prosecuzione di analogo intervento approvato dalla Direzione ASL 7 Carbonia con atto deliberativo n. 42 del 22/01/2009, per una previsione di durata dal mese di ottobre 2009 al mese di giugno 2010;

VERIFICATA la rispondenza del progetto presentato alle indicazioni e programmazione specifica nell'ambito della salute mentale dell'Assessorato all'Igiene e Sanità della Regione Sardegna;

PROPONE

DI approvare il progetto dal titolo: "Progetto serra Tallaroga" presentato dal Responsabile del Centro Salute Mentale di Iglesias;

- DI dare atto che le somme saranno utilizzate a seguito di determinazione dirigenziale e adeguatamente rendicontate in base alle norme di contabilità vigenti;
- DI prevedere la possibilità di assestamento dei conti all'interno del prospetto "analisi dei costi" in base alle necessità che dovessero manifestarsi nella fase di attuazione del progetto;
- DI iscrivere la spesa di € 40.954,50 sul piano dei conti aziendale al codice n. 0502050101 ed imputazione al centro di costo CSM Iglesias n. Z7M22301.

IL COMMISSARIO

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dal Direttore del Dip.to Salute Mentale e Dipendenze;

SENTITI il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario;

DELIBERA

- DI approvare il progetto dal titolo: "Progetto serra Tallaroga" presentato dal Responsabile del Centro Salute Mentale di Iglesias ed approvato in data 14/12/2010;
- DI dare atto che le somme saranno utilizzate a seguito di determinazione dirigenziale e adeguatamente rendicontate in base alle norme di contabilità vigenti;
- DI prevedere la possibilità di assestamento dei conti all'interno del prospetto "analisi dei costi" in base alle necessità che dovessero manifestarsi nella fase di attuazione del progetto;
- DI iscrivere la spesa di € 40.954,50 sul piano dei conti aziendale al codice n. 0502050101 ed imputazione al centro di costo CSM Iglesias n. Z7M22301.

IL COMMISSARIO
(Dr. Maurizio Galamida)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Giuseppe Serra)



IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Antonio Macciò)

IL DIRETTORE DSMD
(Dr. Roberto Pirastu)

Add.: V. Vacca

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

Attesta che la deliberazione
n. 134/C del 01 FEB. 2010

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7
a partire dal 01 FEB. 2010 15 FEB. 2010

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi
ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile del Servizio
Affari Generali



Garbo

Destinatari:

Collegio sindaci

Servizio bilancio

Dip.to Salute Mentale e Dip.ze

Azienda U.S.L. n° 7 Carbonia
Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze
Centro di Salute Mentale
Distretto di Iglesias

PROGETTO SERRA

TALLAROGA

“L’agricoltura sociale è quell’attività che impiega le risorse dell’agricoltura per promuovere o accompagnare azioni terapeutiche, di riabilitazione, di inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate o a rischio di esclusione sociale”
(Saverio Senni Università della Tuscia, dal Seminario Formez sull’Agricoltura Sociale, Cagliari 15 Maggio 2009)

P R E M E S S A

I dati relativi al numero degli utenti assistiti dal C.S.M. di Iglesias della Azienda U.S.L. N° 7 rappresentano solo una parte, pur rilevante, di un fenomeno talvolta sommerso e difficilmente quantificabile.

Problematiche di varia natura come i disagi esistenziali di giovani e anziani la disoccupazione o la sottoccupazione, notevolmente presente nella zona, sfociano spesso in un disagio psichico più marcato.

Sulla base dei dati di cui si è in possesso si può distinguere una parte di utenza per la quale, per condizione sociale e familiare, per grado di autonomia, l’intervento auspicabile, oltre che quello strettamente terapeutico deve essere teso a stimolare e incoraggiare l’utilizzazione delle risorse del territorio e rivolte alla generalità dei cittadini.

Un’altra parte di utenza è quella per cui si intende proporre il seguente progetto.

Per questi utenti l’autonoma fruizione delle risorse del territorio è l’obiettivo da perseguire attraverso un percorso di risocializzazione, costituito da interventi, a diversi livelli che possono essere definiti “ protetti “.

Si tratta di quella fascia di utenza nella quale la malattia mentale si unisce ad una notevole perdita delle abilità sociali. Tale condizione è legata al progressivo allontanamento dai circuiti di aggregazione, dalle reti solidali, dalla possibilità di accedere ad un mondo di relazioni fondamentali per la crescita individuale e per la formazione di un’identità personale positiva.

Si crea così un percorso circolare che lega il progressivo allontanamento sociale dell’utente psichiatrico alla ulteriore perdita delle abilità residue.

La condizione di vita di questi utenti è marcatamente segnata da una situazione di inoccupazione o di fuoriuscita dal mondo del lavoro, dove l'inattività produce situazioni di dipendenza che ostacolano ulteriormente la capacità di gestione e cura della propria persona.

La mancata attività lavorativa, o comunque la mancanza di impegni che scandiscono il tempo, incide sulla organizzazione delle giornate di questi utenti, trascorse per la maggior parte a letto o senza far niente.

Altro dato rilevante è rappresentato dal fatto che l'utente psichiatrico, oltre ad essere solo e senza lavoro, spesso appartiene a nuclei familiari indigenti, caratterizzati da fenomeni di disgregazione e con altri problemi di natura socio-assistenziale.

E' evidente quindi che si tratta di persone che presentano bisogni complessi con i quali, indipendentemente da rapporti di causalità, i servizi devono sapersi confrontare operativamente, superando la logica della separazione netta tra ciò che è sociale e ciò che è sanitario, in un campo in cui i bisogni sociali e di salute sono interconnessi.

Ad un bisogno di integrazione sociale di questi utenti corrisponde una necessità di integrazione dei servizi preposti.

REPORT SULLA PRECEDENTE ESPERIENZA

L' integrazione di cui sopra è stata avviata nel corso del precedente progetto, " Interventi di Riabilitazione nei Disturbi Mentali Gravi ", in virtù dell'ottima collaborazione con una Cooperativa sociale di Iglesias, che ha contribuito al successo dell'esperienza grazie ad una attenzione particolare nella gestione dei rapporti interpersonali con i Pazienti, alla messa in opera di specifiche modalità riabilitative, nonché ad un'efficiente gestione burocratica-amministrativa che ha garantito correttezza nell'emissione delle competenze a favore degli Utenti, la precisa adesione alle norme che regolano i rapporti di lavoro, sollevando il ns. servizio da tali gravose incombenze e favorendo così una maggiore attenzione agli aspetti clinici da parte dei nostri operatori.

I risultati di tale proficua organizzazione sono suffragati dai, a ns. giudizio, straordinari risultati sulla salute dei Pazienti che hanno partecipato al progetto, come oggettivato dalla valutazione dei risultati della WHOQOL. Questa è una scala proposta dall' O.M.S. che valuta la qualità della vita dei pazienti psichiatrici. Nel nostro caso si è evidenziato un miglioramento di tali parametri, dopo 6 mesi di attività in serra, del 20-30 % rispetto ai valori di partenza, in particolare una migliore percezione della propria efficienza ed efficacia. Tali dati sono stati confermati sotto il profilo clinico dalla somministrazione periodica di un'altra scala di valutazione degli aspetti psicopatologici: la B.P.R.S..

Gli utenti impegnati nel progetto sono stati assunti come operai comuni al livello A1 (ex 1° livello) C.C.N.L. Cooperative Sociali siglato il 30/07/08.

Gli interventi sono stati sempre concordati, sulla base del nostro progetto, con gli operatori della Cooperativa Sociale alla quale è stata affidata la gestione operativa delle attività previste. Il Coordinatore dell'Area Educativa della Cooperativa si è rapportato con l'Assistente Sociale del CSM (coordinatrice del progetto) che ha partecipato attivamente a tutte le fasi esecutive del progetto.

Il perseguimento di obiettivi e finalità indicati nel dettaglio più avanti è avvenuto per mezzo dell'Inserimento Lavorativo inteso come cammino mirato e sostenuto, ossia realizzando e attivando programmi di gruppo e individuali che tendono a stimolare, sostenere e accompagnare ciascun utente chiamato a vivere attivamente il passaggio da semplice assistito a protagonista della propria integrazione nella comunità di appartenenza.

Gli interventi sono stati tesi a valorizzare le capacità e le risorse di ciascun destinatario, tanto da rendere possibile la capacità e l'autonomia professionale, la capacità economica e la gestione delle attività d'impresa.

Alcuni degli utenti coinvolti sono stati ammessi alla frequenza di un corso di formazione proposto alla Cooperativa convenzionata e assieme agli stessi operatori, tale corso, la cui frequenza non interferisce con le attività del progetto, è denominato "Addetto ai Servizi Turistici Sociali".

La valutazione del progetto, in data odierna è ottima, come ottimo è stato durante tutte le attività l'atteggiamento degli utenti, l'autonomia d'impresa e la valorizzazione delle risorse dei destinatari sono state abbondantemente messe in evidenza dalla rete commerciale messa in atto dagli utenti al momento del raccolto, infatti i prodotti sono stati interamente venduti, parte di questi al dettaglio e l'altra parte nel commercio locale, precisamente in due piccole attività commerciali della città, l'incasso ottenuto ammonta ad una discreta cifra pari a € 2399,05.

Sulla base delle considerazioni poste, e nella prospettiva di realizzare altri importanti progressi nell'ambito di questa esperienza, riteniamo fondamentale il rispetto della continuità dei rapporti con tutte le figure coinvolte nel precedente progetto, la cui lunga durata ha favorito il costituirsi di relazioni ed alleanze terapeutiche importanti, la cui interruzione potrebbe generare confusione e disagio negli Utenti, nonché possibili ricadute .

L'inserimento di nuovi attori, sia operatori che utenti, dentro il progetto, evento peraltro auspicabile, verrà regolato in modo graduale ed in accordo con il nucleo preesistente.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il presente progetto fa seguito alla precedenti esperienze di Riabilitazione Psico-sociale e di Inclusione socio-lavorativa nel campo orto-frutticolo, rivolte a pazienti psichiatrici, nello specifico, al Progetto “Interventi di Riabilitazione dei Disturbi Mentali Gravi” (delib. G.R. n.37/30 del 9/11/2002), finanziato con fondi specifici, della durata di 2 anni e prorogato per ulteriori 12 mesi con i fondi relativi alla L.R. 20/97 (fondi del 20% da destinarsi al DSM) e con fondi relativi al “Progetto strategico Salute Mentale” (Det. Ass.to N. 73 del 28/02/2007).

L'attuale progetto, denominato “Progetto Serra Tallaroga”, si pone in continuità con le precedenti esperienze, si avvale, come nel precedente semestre, dell' impianto di una serra in località Tallaroga (fase 2 del precedente progetto), nell'area della omonima Comunità per Doppia Diagnosi del ns. D.S.M.D e viene finanziato con fondi previsti dal “Progetto Strategico Salute Mentale” (Det. R.A.S. N. 73 del 28/02/2007).

L'attuale progetto è destinato ad un numero ristretto di utenti (5) che conservano buone capacità di autonomia, pur con una patologia psichiatrica rilevante, e che hanno partecipato alle precedenti fasi, traendone indubbi benefici sul piano clinico ma anche competenze specifiche nel campo della coltivazione in serra. E' previsto peraltro nel futuro a medio termine il graduale inserimento di 2 (due) nuovi pazienti, alla cui formazione contribuiranno in parte gli stessi utenti precedentemente nominati, gli eventuali due nuovi pazienti saranno inseriti con un Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato.

E' esperienza comune di chi opera in campo psichiatrico la percezione della necessità di integrare gli interventi psico-farmacologici con altri che garantiscano la costruzione di un senso della propria quotidianità ed un miglioramento della qualità della vita.

Per questi utenti si rende necessario affiancare alle attività più strettamente terapeutiche un inserimento nel mondo del lavoro che consenta una crescita personale e possa porre le basi per una futura vita autonoma.

E' inoltre opportuno per questi utenti disgiungere il momento dell'ingresso nel mondo del lavoro da quello in cui è richiesta una produttività completa.

Questo in particolare per coloro che necessitano di un adattamento graduale alla situazione ed al gruppo di lavoro.

Un intervento di mediazione rispetto al contesto produttivo da parte da parte dell'equipe del CSM ha lo scopo di consentire la permanenza dell'utente/lavoratore nel contesto lavorativo senza che gli venga richiesta produttività completa, ma con obiettivi formativi e adattativi.

Un periodo di transizione dovrebbe infatti agevolare la lettura corretta del contesto, consentire l'adattamento a norme e valori del gruppo, l'elaborazione delle frustrazioni degli insuccessi, delle critiche, favorire una buona interazione con le gerarchie organizzative e infine favorire la capacità di assumere incarichi e compiti reggendo la responsabilità e l'adeguamento ad obiettivi comuni.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Prima fase

Il progetto prevede una prima fase di consolidamento delle conoscenze già acquisite, in particolar modo si prevede che l'iniziale periodo di circa due mesi sia centrato sulla riattivazione della serra di 1500 mq. impiantata a Tallaroga. L'impegno, in prima persona, degli Utenti fin dalle fasi organizzative iniziali (riporto terra, irrigazione, organizzazione degli spazi, manutenzione, etc.) può infatti contribuire a sviluppare modalità autonome di funzionamento ed una maggiore presa di coscienza delle proprie capacità.

Preliminare a questa fase sarà la valutazione testologica, centrata in particolar modo sulla misurazione di parametri quali : condizione clinica generale, stima di sé e qualità della vita.

Seconda fase

Questa fase è caratterizzata dalla emissione di tutte le procedure operative utili per un corretto uso gestionale delle colture.

Terza fase

Caratterizzata dal raccolto, che coinciderà con la primavera 2010, si avvale anche, previa specifica formazione degli Utenti, della acquisizione delle capacità di programmazione dei percorsi di vendita del prodotto; verrà completata con un ulteriore valutazione testologica.

OBIETTIVI

Alcuni dei seguenti obiettivi sono stati parzialmente raggiunti con la realizzazione delle precedenti azioni progettuali, vanno, tuttavia, rinforzati e consolidati, altri si intende raggiungerli nel corso del presente progetto.

- a) Concorrere a rimuovere fattori di ordine relazionale, sociale e lavorativo che impediscono alle persone affette da disturbi psichici una soddisfacente qualità della vita per se e la famiglia;
- b) sviluppare le risorse potenziali, recuperare e valorizzare le capacità residue degli utenti in carico al servizio;
- c) promuovere negli utenti destinatari del progetto la costruzione-ricostruzione di un proprio percorso di vita positivo attraverso il lavoro e per la maggior parte di essi, in prospettiva, una maggiore autonomia di vita anche dal punto di vista reddituale, evitando il ricorso alla assistenza economica;
- d) la crescita del sentimento di appartenenza al gruppo e nella fattispecie del gruppo di lavoro;
- e) l'integrazione nella comunità anche attraverso la visibilità del contributo lavorativo in favore della comunità stessa;
- f) il coinvolgimento con altre realtà locali impegnate in azioni di sostegno delle fasce più deboli della comunità locale;
- g) avvicinamento dell'utenza ad altre forme dell'economia locale;
- h) come obiettivo a lungo termine l'equipe del CSM di Iglesias si propone di favorire la attivazione di autonomie gestionali anche creando i presupposti per la costituzione di una cooperativa sociale di tipo B o l'associazione a cooperative già preesistenti.

DURATA DEL PROGETTO

Il presente progetto avrà durata di otto mesi; si auspica peraltro che in relazione al sostegno garantito da altri fondi, alcuni dei quali già accreditati (L.R. n° 20) possa porre le basi per un più ampio progetto di micro-imprenditoria , in cui possano trovare riscontro le esigenze di occupazione di una parte degli utenti del C.S.M. di Iglesias.

RISORSE DEL TERRITORIO COINVOLTE NEL PROGETTO

Una Cooperativa Sociale di tipo "B", qualificata e di consolidata esperienza nel campo degli inserimenti lavorativi degli utenti con disturbi mentali.

PERSONALE COINVOLTO NEL PROGETTO

Il Personale del C.S.M. di Iglesias parteciperà a tutte le fasi del progetto ed in armonia con il personale in convenzione messo a disposizione dalla Cooperativa Sociale.

Nello specifico si prevede:

1 Coordinatore del progetto nella figura della Dr.ssa Maria Laura Mattiello, Assistente Sociale del C.S.M. di Iglesias

N. 1 Psicologo del C.S.M. per la somministrazione dei Test di riferimento;

N. 1 Psichiatra del C.S.M. con funzioni di referente clinico;

N. 1 Infermiere Professionale del C.S.M., con funzioni di sostegno ai pazienti, di valutazione del loro stato clinico e di collaborazione con l'Educatore proposto dalla Coop. Sociale.

Gli operatori del C.S.M. verranno occupati all'interno dell'orario di servizio e il loro apporto in termini di ore di lavoro sarà flessibile e sulla base delle esigenze del momento.

N. 1 Educatore Professionale, proposto dalla Coop. Sociale;

N. 2 Consulenti Tecnici, proposti dalla Coop. Sociale, che si alterneranno nella gestione degli aspetti culturali.

SUPERVISIONE, VERIFICHE E VALUTAZIONI

L'equipe del CSM di Iglesias seguirà per tutto il percorso il presente progetto secondo un'ottica di integrazione, sia tra le diverse professionalità presenti nel gruppo di lavoro, sia con gli altri agenti esterni coinvolti.

Verranno eseguite verifiche iniziali, in itinere e finali, sia su i singoli interventi che sulla globalità del progetto. Tutto ciò tramite incontri, con cadenza da definirsi, e attraverso la predisposizione iniziale, e successivo aggiornamento, di schede di valutazione del percorso per ogni singolo utente.

Le scale di valutazione che verranno utilizzate sono da riferirsi alla misurazione dei parametri della WHO- Quality of Life (WHOQOL a 26 Items), e la BPRS (Brief psychiatric rating scale) a 18 items, al fine di esplorare il contesto clinico-sintomatologico dei pazienti coinvolti nel progetto.

I dati in uscita verranno poi confrontati con gli analoghi della precedente esperienza.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- L.R. N. L.R. 23/05 “Sistema integrato dei Servizi alla Persona. Abrogazione della Legge Regionale N. 4 1988”
- L.R. N. 10/2006 « Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna. Abrogazione della Legge Regionale 26 Gennaio 1995 N. 5.
- L.R. N. 20/97 « Nuove norme inerenti provvidenze a favore di persone affette da patologie psichiatriche”
- Deliberazione Ass.to alla Sanità R.A.S. N. 23/29 del 30/5/2006 “Presentazione d’intervento di cui alla L.R. N. 20/97.
- Deliberazione Ass.to alla Sanità R.A.S. N. 32/11 del 29/08/2007 “Progetto strategico S.M.: interventi per il potenziamento dei servizi”
- Determinazione Ass.to alla Sanità R.A.S. N. 73 del 28/02/2007, finanziamenti relativi al “Progetto strategico Salute Mentale”
- L. n° 104/92 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- L. n° 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato d’interventi e di servizi sociali”;
- Progetto Obiettivo Nazionale “Tutela salute mentale” per il triennio 1998/2000;
- L. n° 381/91 “Disciplina delle cooperative sociali”

FONTI DI FINANZIAMENTO

Il presente Progetto verrà finanziato con fondi previsti dal “Progetto Strategico Salute Mentale” (Det. R.A.S. N. 73 del 28/02/2007) e assegnati al CSM di Iglesias.

Schema riepilogativo del progetto

Unità svantaggiate da inserire: **5 unità**

Settimane lavorative previste: **32**

Attività previste: **attività serricola.**

Orario settimanale: **15 ore**

Ore lavoro: $5 \text{ unità} \times 32 \text{ settimane} \times 15 \text{ ore/sett.} = \text{ore } 2400$

Ore lavoro educatore: (equivalenti ad una presenza media nel cantiere di 15 ore mensili).

Ore lavoro per ciascun utente: **ore 480**

Ore lavoro referente tecnico: ore (presente insieme agli utenti per tutta la durata del progetto).

Periodo previsto (orientativo): Ottobre 2009 - Giugno 2010.

Il servizio si svolgerà tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Il trasferimento degli utenti coinvolti alla sede di lavoro (A/R) è garantito da un operatore della ASL 7.

ANALISI DEI COSTI

Piano di lavoro			
Inserimento lavorativo di : 5 unità x 15h/sett x 32 settimane.			
Ore lavorative per ciascuna unità: 480			
Ore lavoro complessive: 2400			
Piano di spesa			
1)	Manodopera	23.352,00	€ M.O. ai sensi della L. 381/91
	(Costo Orario: 9,73 euro + iva al 4%)	934,08	€ Iva al 4% su voce
2)	Servizio Cooperativa	2.472,00	€ Servizio
	(Costo Orario: 1,03 euro + iva al 4%)	98,88	€ Iva al 4% su voce
3)	Educatore (presente per la media di 15 ore/mese)	2.700,00	€
	(Costo Orario: 22,50 euro + iva al 4%)	108,00	€ Iva al 4% su voce
4)	Tecnico (presente per 480 ore)	6.878,40	€
	(Costo Orario: 14,33 euro + iva al 4%)	275,14	€ Iva al 4% su voce
5)	DPI	168,00	€
		33,60	€ Iva al 20% su voce
6)	Visite	300,00	€ Iva esente
7)	Vaccini	35,46	€ Iva esente
8)	Materiali di consumo e colture	1.999,12	€
	Attrezzi, macchinari, logistica	399,82	€ Iva al 20% su voce
	Totale	€ 39.754,50	Iva inclusa
A questi costi va aggiunta la spesa massima prevista per il funzionamento a gas del sistema di riscaldamento della serra (circa 60 giorni), da attivare solo quando la temperatura raggiunge i 0°. Qualora ci fosse un risparmio i fondi residui verranno trasformati in ore lavoro.		€ 1200	Iva inclusa
Totale generale		€40.954,50	Iva inclusa
N.B.			

